

# SILHOUETTE

Linea, bellezza, benessere, moda

SOLO  
€ 2,00

DONNA

Anno 32 - numero 3 - marzo 2025 - Pi. 27/02/2025 - mensile



## Un naso nuovo

chirurgia conservativa o rinofiller?

## MAKE UP

I COLORI AUDACI DELLA PRIMAVERA

capelli cotonati anni ottanta

## SOPRACCIGLIA

lo styling ora è soft

## MEDICINA ESTETICA

a ogni cicatrice la sua soluzione

## cellulite

DAL RETINOLO AL SILICIO ECCO I TUOI ALLEATI

skincare da tutto il mondo

## LA DIETA relax

PANCIA PIATTA

-5KG IN UN MESE



speciale linea scopri quanto pesa lo stress

E RIEQUILIBRA IL CORTISOLO CON ERBE, STRETCHING, ESERCIZI DI RESPIRAZIONE, TECNICHE PSICOLOGICHE

**G**li interventi estetici sono sempre più rispettosi dell'anatomia. La tendenza è perfettamente espressa dalla "preservation rhinoplasty", approccio chirurgico che **modifica le strutture nasali solo per lo stretto necessario**, per rendere il naso gradevole e proporzionato ma preservando il più possibile le varie componenti anatomiche, assicurando un **risultato stabile nel tempo e una respirazione il più possibile efficiente**. Bellezza, senza rinunciare alla funzionalità: sembra scontato ma non sempre lo è. Questione di scelte.

ALTO

Il naso si può migliorare esteticamente ma non a discapito della sua struttura e preservando la capacità di respirare bene

**profilo**

FORMA

## e funzione

«La correzione estetica del naso è spesso l'occasione per migliorare i difetti funzionali. **Ma è importante che questa non ne provochi a sua volta. Insomma, forma sì, ma anche e sempre funzione**» dichiara il dottor Franz W. Baruffaldi Preis, direttore della Struttura Complessa Centro Ustioni e Chirurgia Plastica Ricostruttiva dell'Ospedale Niguarda di Milano e consigliere della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica (SICPRE). Si deve sempre tenere presente che **il naso è una struttura piuttosto complessa.**

### UN ORGANO COMPLESSO

Esternamente il naso si compone della radice (la parte più vicina alla fronte), delle ossa nasali (che si avvertono lateralmente), del dorso (che sostanzialmente costituisce il profilo), delle narici e della punta, costituita da cartilagine. Internamente le strutture principali sono le cavità nasali (la parte che si trova alle spalle delle narici), il setto (che separa le cavità nasali), la mucosa respiratoria (il rivestimento interno provvisto di ciglia, per intrappolare polveri, virus e batteri, e cellule che producono muco).

**ARIA, ODORI & CO.** La principale funzione del naso, ovviamente, è quella di favorire il passaggio

dell'aria verso i polmoni. Ma è anche sede di recettori olfattivi che consentono di rilevare gli odori. Altre importanti funzioni svolte dal naso sono quella di filtrazione (grazie ai peli e al muco che catturano polveri e microrganismi), di riscaldamento (perché il sangue nei vasi della mucosa riscalda l'aria in entrata) e di umidificazione (il muco mantiene l'aria umida per proteggere le vie respiratorie).

### L'INEVITABILE

Aspetti anatomici genetici (setto nasale deviato) ed eventi traumatici (la frattura e il conseguente spostamento delle ossa nasali) possono compromettere la funzione respiratoria. L'importante è che tali funzioni non vengano compromesse anche dalla chirurgia plastica.

## la tecnica classica

La rinoplastica è un intervento che negli anni ha saputo raffinarsi e migliorarsi. Viene eseguita in modalità open, con un'incisione alla base della columella e la comodità della piena visibilità, o closed. In questo secondo caso, l'accesso alle strutture avviene dalle cavità nasali (dietro le narici), senza che il chirurgo le esponga a cielo aperto. I nuovi approcci conservativi offrono i loro vantaggi, ma la tecnica strutturale classica, se eseguita da uno specialista esperto, rimane sempre valida e non è da demonizzare.

## IL NUOVO È conservativo

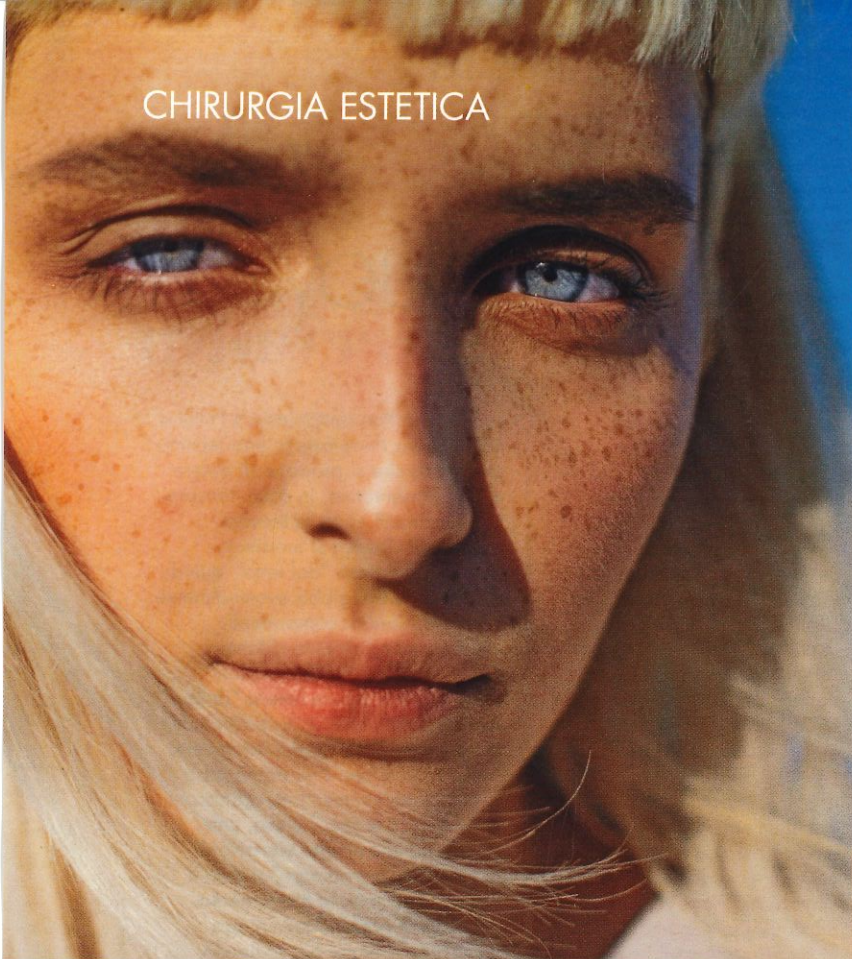
La preservation rhinoplasty è l'ultima novità nella rinoplastica, una tecnica sofisticata che si propone di essere molto conservativa. In cosa consiste la differenza? «**Con la tecnica strutturale classica** si modifica la forma del naso "dal tetto", quindi dal dorso e dal gibbo eventualmente presente. Queste componenti vengono parzialmente ridotte e rimosse. **Con la preservation rhinoplasty si agisce invece "dalle fondamenta"**, cioè dalla parte in cui le ossa nasali vanno a saldarsi con l'osso mascellare. Nel primo caso si utilizzano strumenti meccanici, nel secondo **si usa il piezo, uno strumento che emette vibrazioni in grado di "consumare" e quindi ridurre, appunto, le fondamenta e il setto in profondità**» spiega il chirurgo. Niente più scalpello, dunque.

### MODALITÀ OPEN

La preservation rhinoplasty viene eseguita in modalità open, quindi **con piena visibilità da parte del chirurgo delle strutture nasali interne.** La modalità open prevede infatti un'incisione alla base della columella, il tessuto che separa le narici. Fatta questa incisione, il naso viene "scoperchiato", permettendo così di agire potendo vedere le strutture. In cambio di questa visibilità, resta una cicatrice esterna (anche se solitamente non visibile).

### DA SAPERE

Generalmente un intervento viene eseguito **in anestesia locale con sedazione oppure, in qualche caso, in anestesia generale. Il costo medio è di circa 8.000 euro.** Possono esserci differenze di costo tra professionista e professionista e tra le varie strutture, anche in base alla regione e alla città.



## BUONA LA PRIMA?

### non sempre

Intervento chirurgico a tutti gli effetti, la rinoplastica va affrontata da mani esperte, in strutture adeguate (non ci stancheremo di ripeterlo). Ma anche l'esecuzione del miglior specialista può dar luogo a effetti sgraditi, anche solo dal punto di vista estetico, che richiedono un ulteriore ritocco. «Il difetto può essere affrontato con un nuovo intervento tendenzialmente molto meno invasivo del precedente» dice Preis. Ecco i più comuni inconvenienti.

#### ASIMMETRIA

«Tra questi inconvenienti ci può essere l'asimmetria, spesso conseguenza della modalità in cui i tessuti, traumatizzati dalle manovre chirurgiche, si riparano. Nei pochi centimetri di naso, infatti, ci sono mucose, ossa, cartilagini, legamenti... Ognuno di questi elementi si ripara e cicatrizza, ma proprio a causa della dimensione del naso, anche 2 millimetri possono fare la differenza» spiega il chirurgo.

#### GONFIORE

Un altro problema conseguente una rinoplastica può essere il gonfiore. «Il difetto deriva da un danno al sistema linfatico che è stato causato dall'intervento. Anche in questo caso, il difetto pur essendo di pochissimi millimetri è comunque percepibile. Il gonfiore può essere presente per diversi mesi e poi scomparire, ma può anche essere definitivo. In alcuni casi può anche causare problemi respiratori» spiega lo specialista.

## PICCOLI RITOCCHI

Quando la correzione lo consente è anche possibile optare per una soluzione poco invasiva, il rinofiller. «Iniettare un filler nel naso può addolcire lo "scalino" eventualmente presente nel profilo, oppure sollevare leggermente la punta (in questo caso, il filler viene iniettato alla base della punta), ma non è utile in tutti i casi in cui è necessario ridurre» dice Baruffaldi Preis. Il filler iniettato viene gradatamente metabolizzato dall'organismo e quindi si riduce fino a scomparire. Per mantenere il risultato è pertanto necessario eseguire periodicamente il trattamento. «Attenzione però. Anche questa procedura ha i suoi rischi e deve essere eseguita da mani esperte e preparate. Iniettando senza una perfetta conoscenza anatomica si corre infatti il rischio di trombizzare la pelle del naso, causando una necrosi che andrebbe poi rimossa chirurgicamente, lasciando una cicatrice sicuramente antiestetica» specifica lo specialista.

#### SURGICAL LOOK

Tra i risultati non gradevoli della rinoplastica ci può poi essere il cosiddetto "surgical look", con una punta molto stretta e tendenzialmente all'insù, una forma che andava di moda anni fa e che chiaramente denuncia la sua natura chirurgica. Quando è stato tolto troppo, la correzione può essere più complessa ma possibile anche con l'aiuto del rinofiller.

Simonetta Barone